



# **ASSOCIAZIONE VELA AL TERZO**

VENEZIA

**REGOLAMENTO E NORME DI AMMISSIONE ALLE**

**REGATE DI VELA AL TERZO**

# 2009



**APPROVATO IN DATA 29-01-2009**

## **Parte Prima: PRINCIPI FONDAMENTALI**

**A)** - La preservazione e la divulgazione del patrimonio storico, culturale ed estetico costituito dalle imbarcazioni tradizionali armate con vela al terzo è assolutamente preminente: le regate si devono considerare non come fine ma come mezzo per conseguire questa finalità.

**B)** - Un'imbarcazione è da considerarsi "Tradizionale" quando la sua costruzione e il suo armamento seguano una tipologia progettuale e costruttiva tramandate nel tempo senza interruzione.

**C)** - Gli Armatori, i Costruttori e i Progettisti dovranno agire in conformità allo spirito del Regolamento e non cercare con mezzi artificiosi l'aumento delle prestazioni delle imbarcazioni al di fuori delle caratteristiche tradizionali.

**D)** - Tutte le misure dovranno essere fornite dagli Armatori rilevando direttamente le imbarcazioni. L'esattezza delle misure attiene alla responsabilità del proprietario.

**E)** - Il regolamento e le Norme di Ammissione potranno essere modificate dall'Assemblea Ordinaria dei Soci.

## **Parte Seconda: AMMISSIONE, COSTRUZIONE e PROGETTAZIONE.**

**Art. 1** - Sono ammesse alle regate dell'Associazione Vela al Terzo le imbarcazioni tradizionali armate con vela al terzo a fondo piatto, è vietato l'uso di derive o di qualsiasi altra pinna ad esclusione del timone. Tali imbarcazioni dovranno corrispondere a quanto rappresentato nelle schede tipologiche allegate (a), relative alle barche più comuni, per quanto concerne le caratteristiche costruttive generali. La partecipazione alle regate è subordinata all'ottenimento del numero velico AVT, per il quale dovrà essere presentata apposita domanda (all.2) al Consiglio Direttivo, che sulla base della documentazione presentata valuterà le caratteristiche tipologiche dell'imbarcazione e la conseguente approvazione. Non è consentita l'esposizione di immagini, scritte, marchi o loghi pubblicitari commerciali. E' consentita, esclusivamente per le Associazioni Sportive non a fine di lucro, l'esposizione sulle vele del proprio logo e nella dimensione massima di cm.150x20, il nominativo dell'Associazione stessa. E' consentita esclusivamente l'esposizione dei loghi dei costruttori delle vele e degli scafi nella dimensione massima di cm.12x12. Eventuali contestazioni verranno definite del Comitato di Regata.

**Art. 2** - Sono ammesse esclusivamente imbarcazioni costruite in legno, intendendosi anche il legno compensato e/o legno lamellare. Le tecniche e le misure costruttive devono comunque rispettare le caratteristiche tradizionali di peso e stabilità.

**Art. 3** – A decorrere dal 31/12/2009, le vele esistenti prima dell'approvazione del presente regolamento per poter essere utilizzate in regata, dovranno avere le seguenti caratteristiche: essere realizzate con fibre naturali oppure con fibre sintetiche di poliestere (dacron) filate con tessitura semplice e trama ed ordito a 90°, non sono ammessi inserti o finestrature trasparenti. Il *da fora* (balumina) deve essere privo di allunamento esterno; sono ammesse esclusivamente vele di maestra e trinchetta con ferzi verticali, mentre per i fiocchi non sono ammessi ferzi radiali né l'uso di stecche. Le vele realizzate dopo l'approvazione del presente regolamento (29/01/09), dovranno inoltre corrispondere per forma e caratteristiche anche a quanto indicato nella allegata scheda B.

**Art. 4** – Gli alberi, le antenelle e l'eventuale spontiero devono essere realizzati esclusivamente in legno (anche lamellare). – Non è consentito l'uso di archetti o ponti per il fissaggio del punto di scotta. – E' consentito esclusivamente l'uso di bozzelli e galocce realizzati con il corpo in legno. - L'insieme dell'attrezzatura velica in generale e ed in particolare scotte e cime di manovra, le antenelle, l'albero ed il timone, dovranno essere realizzate con colori, forme e caratteristiche di tipo tradizionale (punto B), utilizzando quale riferimento quanto indicato nei manifesti tipologici realizzati dall'AVT e nelle allegate schede tipologiche (scheda A).

**Art. 5** – L'armo velico, così come indicato nella allegata scheda tipologica C), sarà composto da vela di maestra con a prua eventuale vela di trinchetta e/o fiocchi con forma di vela di strallo. La superficie di ogni vela di prua non deve superare un terzo di quella della vela di maestra.

**Art. 6** – E' vietato l'uso di trapezi, terrazze ed altri strumenti atti a proiettare completamente fuori bordo il peso di qualsiasi membro dell'equipaggio o di zavorra - E' vietato l'uso di apparecchiature elettroniche per il rilevamento di posizione e/o velocità.

**Art.7** Le imbarcazioni che non rientrano pienamente a quanto prescritto nell'articolo 4, potranno partecipare alle regate fino alla stagione velica 2009 compresa. Decorso tale termine il regolamento sarà da considerarsi completamente operativo.

### **Parte Terza: COEFFICIENTI e CATEGORIE**

**Art. 8** – Per ogni imbarcazione che intenda partecipare alle regate, deve essere compilata e sottoscritta l'apposita scheda (all.2) con la richiesta di attribuzione del

numero velico AVT, corredata di adeguata ed esauriente documentazione fotografica delle scafo e delle attrezzature. Sulla scheda dovranno essere indicate le seguenti dimensioni: **A** lunghezza fuori tutto – **B** larghezza fuori tutto – **C** lunghezza massima al fondo compresa la curvatura esclusa l'asta di prua – **D** larghezza massima al fondo – **SVR** superficie velica della randa – **SVT** superficie velica della trinchetta – **SVF** superficie velica del fiocco – ed il peso a vuoto dell'imbarcazione compresi i paglioli.

**Art. 9** – Considerando la superficie velica della randa (**SVR** art.8), sono costituite le seguenti **Categorie**:

**Categoria A) Marrone** - fino alla superficie massima di mq.15,50

**Categoria B) Verde** - fino alla superficie massima di mq.18

**Categoria C) Giallo** - fino alla superficie massima di mq.21

**Categoria D) Blu** - fino alla superficie massima di mq.25

**Categoria E) Arancio** - oltre 25mq.

**Art. 10** – Calcolo della superficie velica massima consentita (**SVM**) propria di ogni imbarcazione .

Sono stabiliti i seguenti **CT** (coefficienti tipologici):

**A** - per imbarcazioni a fianchi dritti (sanpierote, sandoli o simili) pari al valore **3,00**

**B** – per imbarcazioni a fianchi curvi non pontate (topi veneziani, topete o simili) pari al valore **3,10**

**C** – per imbarcazioni a fianchi curvi pontate (bateli a pisso o simili) pari al valore **3,25**

Applicando la formula:

(lunghezza massima al fondo) **C** X **D** (larghezza massima al fondo)

si ottiene la superficie teorica del fondo **ST**

moltiplicando **ST** X **CT** (coefficiente di tipologia) si ottiene la superficie velica massima **SVM**

**Art. 11** – La superficie effettiva della randa potrà avere una tolleranza massima in eccesso pari al 3% della SVM (come calcolata all'art.10). Le Imbarcazioni che superano tale valore potranno partecipare comunque alle regate inserite nella categoria relativa alla loro effettiva superficie velica, con una penalizzazione sul tempo ottenuto in regata pari del 2% per ogni mq. eccedente, inoltre non saranno inserite nella classifica per l'assegnazione dei Trofei al primo assoluto, resta inteso che l'imbarcazione dovrà in ogni caso rientrare nei parametri previsti dall'**art.11/A**.

**Art. 11/A** – A decorrere dal 31/12/2010 viene introdotto il Coefficiente di Stabilità Tipologica **CST**, proprio di ogni tipologia di imbarcazioni e corrispondente alla superficie velica della randa massima consentita in base al peso a vuoto dell'imbarcazione compresi i paglioli (come dichiarato all'art.8) e corrispondente a:

*(valore da definire)* per imbarcazioni a fianchi dritti (sanpierote o simili)

*(valore da definire)* per imbarcazioni a fianchi curvi non pontate (tope, topi veneziani e simili)

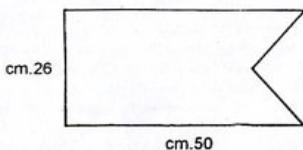
*(valore da definire)* per imbarcazioni a fianchi curvi pontate (bateli a pizzo e simili)

Il valore risultante dalla moltiplicazione del peso a vuoto dell'imbarcazione per il **CST** darà la massima superficie velica della randa consentita.

Le imbarcazioni aventi una superficie velica della randa superiore al valore risultante dal calcolo sopra descritto, non potranno per motivi di sicurezza, partecipare alle regate

**Art.11/B** L'applicazione del Coefficiente di Stabilità Tipologica è posticipato al 31/12/2010 per consentire la consegna delle certificazioni sul peso dell'imbarcazione e perfezionare i valori di riferimento tipologico, fino a questa data è considerato sperimentale e non vincolante.

**Art. 12** – Ogni imbarcazione ha l'obbligo di esporre in regata la bandiera con il colore della categoria di appartenenza e di tenere esposto e ben visibile il proprio numero velico durante tutta la durata della manifestazione, i caratteri numerici dovranno essere di colore nero su fondo bianco ed avere una altezza minima di cm.25. I soci dell'Associazione Vela al Terzo hanno inoltre l'obbligo di esporre il guidone sociale.



**Dimensioni e forma della bandiera di categoria che andrà esposta all'estremità superiore del picco di maestra**

**Art. 13 – SANZIONI:** se a seguito di verifiche effettuate dal Comitato di Regata, fossero riscontrate difformità con quanto dichiarato nella scheda dell'imbarcazione (art. 8), oppure in relazione alle soluzioni costruttive e/o tecnologiche adottate per scafo o attrezzature, queste non fossero giudicate attinenti a quanto indicato nel presente regolamento, l'imbarcazione potrà essere squalificata per la gara relativa al controllo e se del caso, anche per le regate precedenti.

**Art. 14 – COMITATO DI REGATA E GIURIA:** Il Comitato di Regata è costituita dal Consiglio Direttivo dell'A.V.T. Presidente e Portavoce del Comitato di Regata è il Direttore Sportivo dell'A.V.T.

Compiti del Comitato sono:

- a) Stabilire i percorsi delle regate;
- b) In casi di avverse condizioni meteorologiche o di altre emergenze, decidere l'eventuale rinvio ad altra data della regata stessa. I differimenti dell'orario di partenza sono decisi autonomamente dalla Giuria;
- c) Fornire indicazioni alla Giuria sulle modalità specifiche delle regate per barche armate al terzo e sulle modalità di annullamento della regata o di abbreviamento del percorso. Tuttavia, una volta effettuata la partenza, ogni decisione sarà presa dalla Giuria in modo autonomo senza consultare il Comitato di Regata o il Direttore Sportivo;
- d) In caso di proteste, il Comitato assiste la Giuria nel reperire eventuali testimoni e nel raccogliere elementi. Su richiesta della Giuria il Comitato può esprimere un parere sulle proteste esaminate. La decisione finale sarà presa esclusivamente dalla Giuria, che né sarà unica responsabile.
- e) Qualora un membro del Comitato di Regata sia interessato quale regatante all'esito di una decisione deve essere escluso da ogni discussione relativa al caso in esame.

Il Comitato di Regata può essere integrato da rappresentanti dei Circoli, Società od Associazioni coorganizzatrici.

La Giuria è nominata dal Comitato di Regata. Nei limiti della disponibilità di persone competenti, essa dovrà essere composta da almeno due membri.

Compiti della Giuria:

- a) Presentarsi in anticipo sul campo di regata e tracciarne il percorso e le linee di partenza e di arrivo;
- b) Prendere nota dei numeri velici delle imbarcazioni iscritte quando si presentano alla partenza e quando tagliano il traguardo;
- c) Decidere, durante la regata, l'eventuale sospensione della stessa o abbreviazioni di percorso per ragioni meteorologiche od altre. E' compito specifico della Giuria assicurarsi che tali decisioni vengano comunicate per tempo ad ogni concorrente;
- d) Risolvere le eventuali proteste dopo aver raccolto, eventualmente con l'aiuto del Comitato di Regata, tutte le indicazioni utili. In caso di parità di voti, viene invitato a votare il Direttore Sportivo.
- e) Stilare le classifiche finali;
- f) La Giuria non ha l'obbligo di agire d'ufficio in caso di infrazioni riguardanti precedenza o diritto di passo (salvo presentazione di proteste). Persegue

d'ufficio invece, qualora ne sia testimone, infrazioni riguardanti partenze anticipate, contatti con boe e simili,

**Art. 15 – BANDO DI REGATA:** Viene data comunicazione dell'organizzazione delle regate, della data delle stesse mediante affissioni manifesti, calendario annuale, sito internet ([www.velaalterzo.it](http://www.velaalterzo.it)), invio a mezzo e-mail o lettera scritta a tutti i soci ed ai Circoli, Società od Associazioni affiliati, del bando di regata. Il Bando di regata dovrà contenere: il titolo della regata, la data, della stessa, le categorie di imbarcazioni ammesse, il percorso, i regolamenti e le norme di riferimento, le istruzioni (riguardanti ora di partenza, tempo massimo d'arrivo, posizione delle linee di partenza e di arrivo, i segnali di partenza, lati da cui lasciare le boe, pali o isole, tutti gli altri obblighi o limitazione del percorso, previsioni delle maree), premi, il termine di iscrizione e la quota ed eventuali ulteriori indicazioni ritenute importanti dal Comitato di Regata.

**Art. 16 – ISCRIZIONI:** La partecipazione alle regate è consentita anche ai non soci dell' A.V.T. purchè in possesso del numero velico (All.2)

Le iscrizioni dovranno pervenire TASSATIVAMENTE entro le ore 12,00 del giorno precedente la regata presso la sede indicata nel bando di regata con conseguente compilazione del modulo previsto (all. 1). All'atto dell'iscrizione deve essere versata la quota d'iscrizione prevista.

L'iscrizione è atto sufficiente per l'impegno da parte dei regalanti di accettare incondizionatamente il presente regolamento ed assoggettarsi a qualunque decisione del Comitato di Regata e della Giuria.

**Art. 17 – RICONOSCIMENTO:** Prima dell'avviso di partenza ogni imbarcazione dovrà presentarsi alla barca Giuria mostrando il **proprio Numero Velico**. Il mancato riconoscimento considererà la barca "NON PARTITA".

#### **Art. 18 – PARTENZE E ARRIVI:**

La partenza **volante per tutte le Classi** sarà data nel seguente modo:

- |            |  |
|------------|--|
| - 5 MINUTI | <b>Avviso di partenza</b> , sulla barca Giuria sarà issato il gonfalone di San Marco e sarà dato un lungo segnale acustico. Da questo momento ogni barca deve sottostare alle norme del Regolamento di Regata. |
| - 4 MINUTI | <b>Quattro minuti</b> alla partenza, sulla barca Giuria sarà issata la bandiera italiana, e sarà dato un lungo segnale acustico.   |
| - 1 MINUTO | <b>Ultimo minuto</b> , sulla barca Giuria sarà ammainata la bandiera italiana e saranno dati tre segnali acustici a breve intervallo tra loro.   |
| ORARIO     | <b>Partenza</b> , sulla barca Giuria sarà ammainato il gonfalone di San Marco e sarà dato un lungo segnale acustico.   |

La partenza **volante differenziata** sarà data nel seguente modo:

- |            |   |
|------------|---|
| - 5 MINUTI | <b>Avviso di partenza</b> , sulla barca Giuria sarà issata la bandiera con i colori di categoria e sarà dato un lungo segnale acustico. |
|------------|---|

- Da questo momento ogni barca deve sottostare alle norme del Regolamento di Regata.
- 4 MINUTI      **Quattro minuti** alla partenza, sulla barca Giuria sarà issata la bandiera italiana, e sarà dato un lungo segnale acustico.
  - 1 MINUTO      **Ultimo minuto**, sulla barca Giuria sarà ammainata la bandiera italiana e saranno dati tre segnali acustici a breve intervallo tra loro.
  - ORARIO          **Partenza**, sulla barca Giuria sarà ammainata la bandiera di categoria e sarà dato un lungo segnale acustico.

Trascorsi **5 MINUTI** inizieranno le operazioni di partenza per il gruppo successivo con le medesime procedure sopra indicate.

**La Linea di arrivo** sarà formata dall'asta della bandiera **blu** posta sulla **barca Giuria** da lasciare a **dritta** e **Boa** o bandiera da lasciare a sinistra

#### **Art. 19 – REGOLE DI REGATA**

Il presente Regolamento; Bando e Istruzioni di Regata;

**Regolamento ISAF 2009 – 2011 (Allegato 3 - ESTRATTO RIF. ISAF)**

Disposizioni delle Autorità competenti per la navigazione da diporto.

**Art. 20 – TEMPO MASSIMO:** può essere indicato con:

- a) un tempo fisso a partire dall'orario di partenza effettivo
- b) un preciso orario solare.

Per cui in caso di partenza ritardata nel caso a) il tempo massimo verrà automaticamente prolungato per un periodo corrispondente al rinvio, nel caso b) rimane l'orario fissato.

La regata sarà ritenuta valida se almeno una delle imbarcazioni in gara arriva entro il tempo massimo, altrimenti verrà annullata.

**Art. 21 – PROTESTE E CONTESTAZIONI:** La Giuria con l'eventuale collaborazione del Comitato di Regata giudicherà inappellabilmente ogni controversia o violazione di regolamento e/o bando di regata, in base alle proprie osservazioni, alle segnalazioni del Comitato di Regata e/o delle parti e dei loro testimoni.

L'imbarcazione che intende sollevare protesta deve:

- Contestare verbalmente il fatto al protestato immediatamente
- Esporre immediatamente la bandiera **rossa** e mantenerla anche dopo l'arrivo.
- Consegnare la protesta per iscritto alla giuria entro **30 minuti** dal proprio arrivo, salvo motivati casi di forza maggiore.

Unitamente alla protestata dovrà essere versato un deposito di **€ 20.00** (nel caso che la protesta sia ritenuta valida il deposito sarà restituito al reclamante).

**Art. 22 – DANNI ED AVARIE:** Il proprietario di ogni imbarcazione risponde per i danni arrecati agli altri concorrenti derivanti da causa propria. Il proprietario dell'imbarcazione che ha prodotto il danno è responsabile dell'indennizzo nella misura stimata dalle parti. Chi si rifiutasse al pagamento dell'indennizzo è escluso dal diritto all'ammissione alle regate fino a quando avrà soddisfatto agli obblighi fissati dal Comitato di Regata e può incorrere in altre sanzioni disciplinari fino all'espulsione dall'Associazione.

**Art. 23 – RINVII E RIDUZIONI O MODIFICHE DI PERCORSO:** Dopo il segnale di partenza la Giuria può interrompere la regata, ridurne o modificare il percorso. In ogni caso la Giuria è obbligata ad avvisare tutti i concorrenti a partire da chi occupa le prime posizioni.

**Art. 24 – ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA':** Con l'iscrizione alle regate ogni regatante si assume ogni responsabilità per fatti o eventi che possano accadere nel corso della regata e di cui gli Organizzatori non possono essere chiamati a rispondere.

**Art. 25 – APPLICAZIONE:** Ogni caso di divergenza che non fosse sufficientemente chiarito dal presente regolamento e dalle altre norme di riferimento dovrà essere risolto dalla Giuria insieme al Comitato di Regata ed il relativo responso sarà inappellabile.

**Art. 26 – PREMI:** ad ogni regata verranno premiati i primi tre classificati per ogni categoria, ed eventualmente il primo assoluto in caso di assegnazione di Trofeo. Gli Organizzatori possono assegnare premi ad equipaggi sulla base di criteri autonomamente decisi.

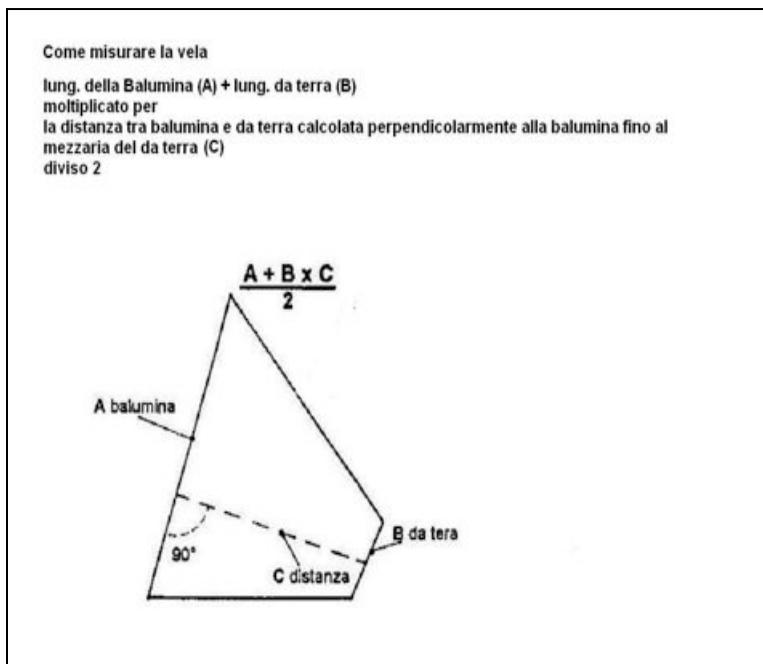
Nell'arco della stagione velica viene assegnato, per ogni regata e per ogni categoria, un punteggio che comporrà la classifica generale per l'assegnazione del premio annuale. Sono sommabili i sette migliori risultati utili. I punti saranno così distribuiti:

1° classificato p.ti 100	15° classificato p.ti 16
2° classificato p.ti 80	16° classificato p.ti 15
3° classificato p.ti 60	17° classificato p.ti 14
4° classificato p.ti 50	18° classificato p.ti 13
5° classificato p.ti 45	19° classificato p.ti 12
6° classificato p.ti 40	20° classificato p.ti 11
7° classificato p.ti 36	21° classificato p.ti 10
8° classificato p.ti 32	22° classificato p.ti 9
9° classificato p.ti 29	23° classificato p.ti 8
10° classificato p.ti 26	24° classificato p.ti 7
11° classificato p.ti 24	25° classificato p.ti 6
12° classificato p.ti 22	26° classificato p.ti 5
13° classificato p.ti 20	27° classificato p.ti 4
14° classificato p.ti 18	29° classificato p.ti 3

29° classificato p.ti 2  
30° classificato p.ti 1

Dal 31° arrivato in poi, verrà  
assegnato un punto.

Le barche squalificate, quelle iscritte e non partite, quelle fuori tempo massimo, le ritirate e che comunque non hanno portato a termine la regata, verrà assegnato zero punti.



# ALLEGATO A – schede tipologiche



## SCHEDA TIPOLOGICA " TOPO VENESIAN "



### PARAMETRI DIMENSIONALI

LUNGHEZZA FUORI TUTTO A = 100

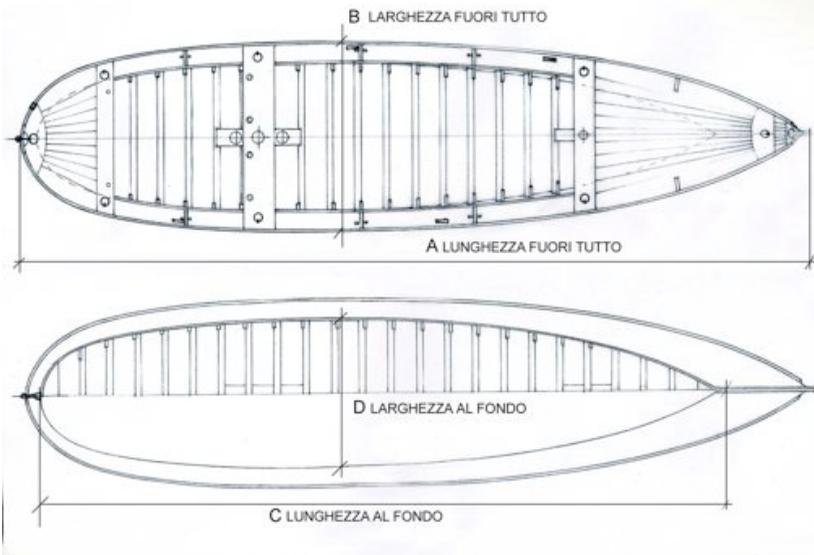
LARGHEZZA FUORI TUTTO B = 81,5 - 86,5 %

LUNGHEZZA AL FONDO C = 22,5 - 26,5 %

LARGHEZZA AL FONDO D = 16 - 21,5 %

TOLLERANZA SUI PIANI COSTRUTTIVI +/- 3%

## SCHEDA TIPOLOGICA " TOPO VENESIAN "





**PARAMETRI DIMENSIONALI**

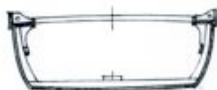
LUNGHEZZA FUORI TUTTO A = 100

LARGHEZZA FUORI TUTTO B = 81,5 - 86,5 %

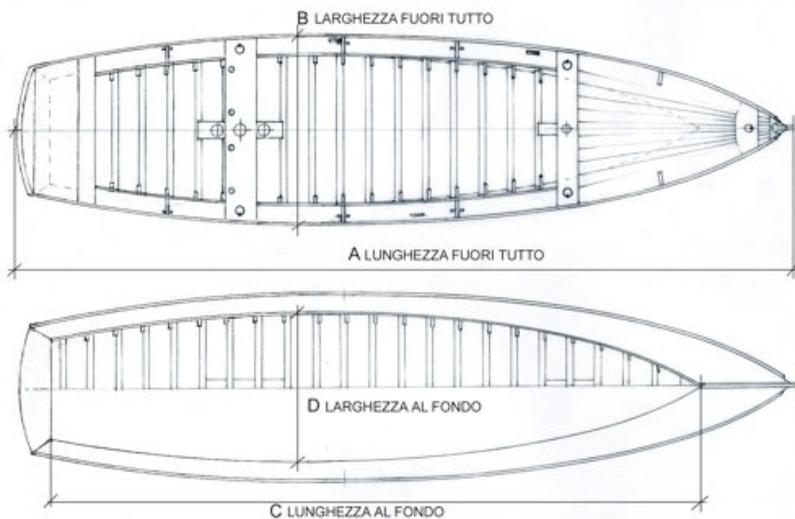
LUNGHEZZA AL FONDO C = 22,5 - 26,5 %

LARGHEZZA AL FONDO D = 16 - 21,5 %

TOLLERANZE SUI PIANI COSTRUTTIVI +/- 3%

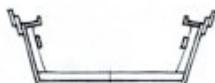
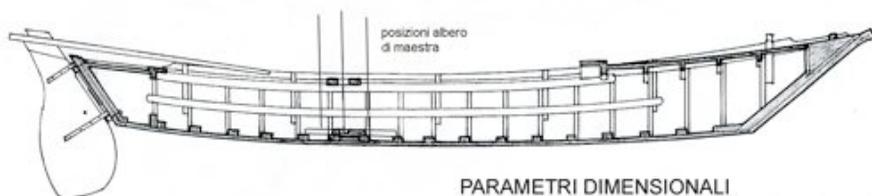


**SCHEDA TIPOLOGICA DELLA " TOPA "**



**SCHEDA TIPOLOGICA DELLA " TOPA "**

## SCHEDA TIPOLOGICA "SANPIEROTA"



### PARAMETRI DIMENSIONALI

LUNGHEZZA FUORI TUTTO A = 100

LARGHEZZA FUORI TUTTO B = 23 - 27 %

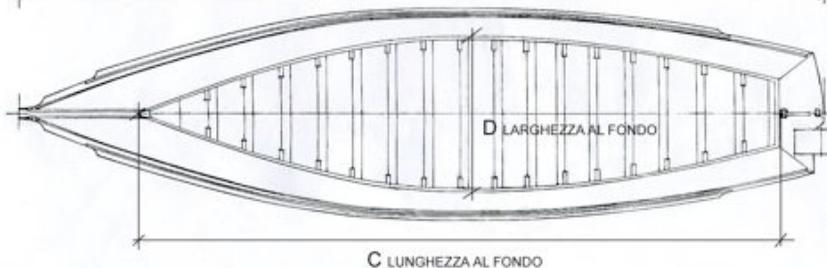
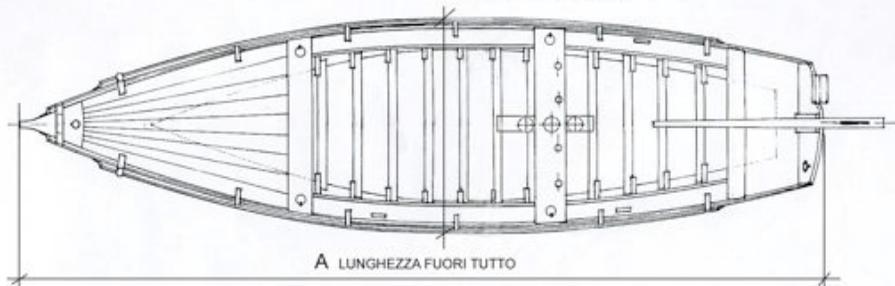
LUNGHEZZA AL FONDO C = 79,5 - 84,5 %

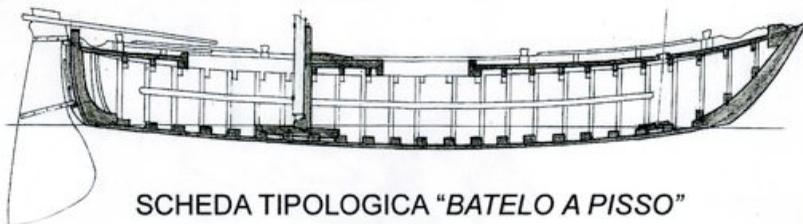
LARGHEZZA AL FONDO D = 18-21 %

TOLLERANZE SUI PIANI COSTRUTTIVI +/- 3%

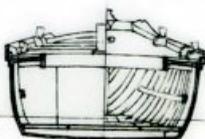
## SCHEDA TIPOLOGICA "SANPIEROTA"

B LARGHEZZA FUORI TUTTO





## SCHEDA TIPOLOGICA "BATELO A PISSO"



sezione maestra

### PARAMETRI DIMENSIONALI

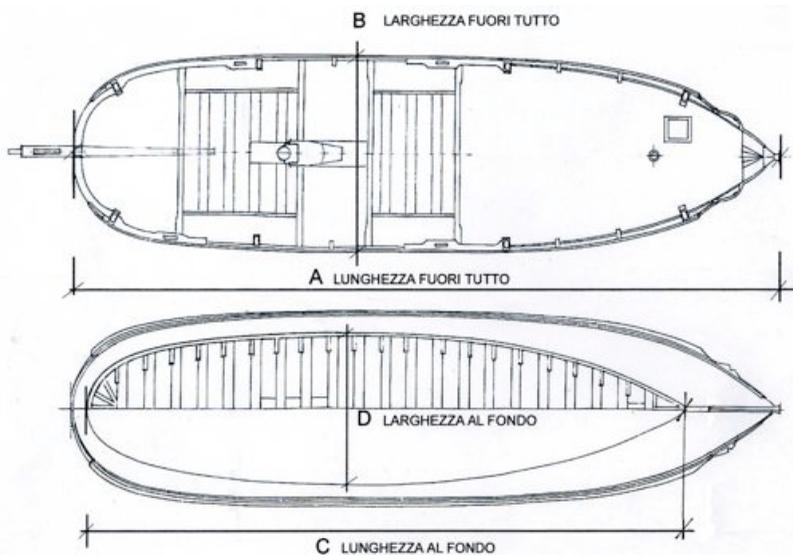
LUNGHEZZA FUORI TUTTO  $A = 100$

LARGHEZZA FUORI TUTTO  $B = 25 - 29 \%$

LUNGHEZZA AL FONDO  $C = 84 - 88 \%$

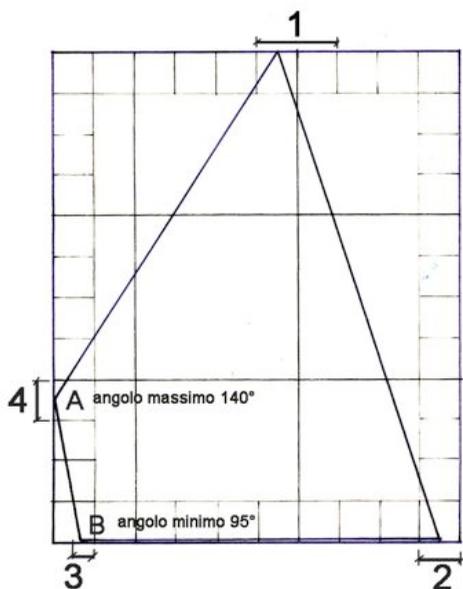
LARGHEZZA AL FONDO  $D = 18 - 22 \%$

TOLLERANZE SUI PIANI COSTRUTTIVI  $\pm 2\%$

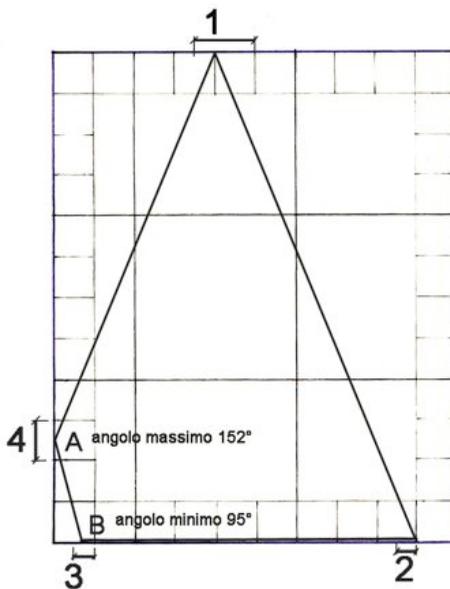


## SCHEDA TIPOLOGICA "BATELO A PISSO"

## Allegato B – forma delle vele



**TUTTI I TIPI DI BARCHE**



**TOPI VENEZIANI**

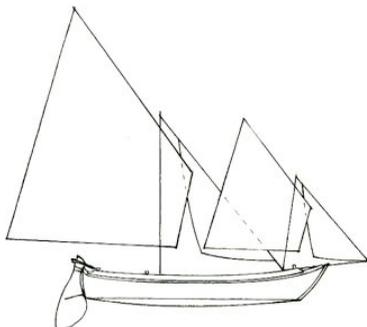
I quattro vertici delle vele di maestra e di trinchetta dovranno risultare inscritti nei rettangoli dimensionali sopra riportati, composti da 10 parti in orizzontale su dodici in verticale.

Il primo è utilizzabile da tutte le tipologie di barche, mentre il secondo più impennato, potrà essere utilizzato solo da topi veneziani.

I quattro angoli 1-2-3-4 dovranno essere a contatto con il bordo esterno ma potranno traslare nella misura massima indicata graficamente .

E' consentito l'uso delle stecche nella quantità di una per ogni 1,50 ml di balumina, con lunghezza massima pari al 10% della stessa e comunque non superiore a cm.90. La posizione è libera ad esclusione della prima superiore, che potrà essere posizionata ad una distanza dalla penna non inferiore ad 1/5 della lunghezza totale della balumina.

## Allegato C – armi veloci consentiti



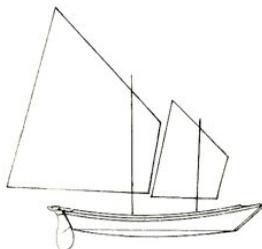
### *Batelo a Pisso e simili*

E' consentito l'uso anche contemporaneo, della randa, della trinchetta, di un fiocco a prua su *sponentiero* (bompreso volante) e di un fiocco centrale (*carbonera*) tra i due alberi



### *Topo Veneziano e simili*

E' consentito l'uso della randa con un fiocco , oppure della randa con trinchetta sul trasto di prua



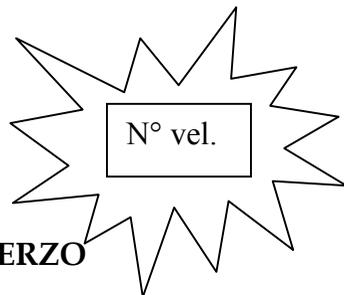
### *Sanpierota e simili*

E' consentito l'uso della randa con un fiocco, oppure della randa con trinchetta

**Allegato 1 – Scheda di iscrizione alla regata**



**ASSOCIAZIONE VELA AL TERZO**  
VENEZIA



Prego iscrivere l'imbarcazione.....

Categoria(1).....colore(art.12).....

N° velico.....**SVR**(2).....

Per la regata.....del .....

(1) A,B,C,D,E (ART.9) - (2) Superficie velica effettiva della randa

Con la sottoscrizione della presente accetto di sottopormi al regolamento viggente ed a quant'altro in esso richiamato.

Cognome.....Nome.....

Tel.....Fax.....**email**.....

Cell..... Appartenente al circolo.....

Data.....

Firma.....

**DICHIARAZIONE D'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'**

Il sottoscritto dichiara di assumere ogni personale responsabilità sulle qualità marine dell'imbarcazione da me condotta, del suo equipaggiamento, dell'efficienza dello stesso, delle dotazioni di sicurezza, delle sue sistemazioni, di quanto possa accadere a causa di deficienze relative a quanto prescritto, ivi compresi i danni a persone e/o a cose.

Con questa dichiarazione intende sollevare da ogni responsabilità gli Enti o Circoli organizzatori della regata, la Giuria, il Comitato di regata e tutti coloro che concorrono nell'organizzazione della stessa sotto qualsiasi titolo, assumendo a proprio carico ogni danno che possa essere provocato dalla partecipazione dell'imbarcazione alla regata.

Prende atto e da atto ad ogni effetto che nelle regate non di triangolo non può essere predisposta alcuna particolare organizzazione di soccorso, ragion per cui ogni concorrente, una volta presa la partenza, deve sapere di contare unicamente sui propri mezzi di sicurezza, oltre che sui mezzi di soccorso che l'Autorità Governativa tiene a disposizione di qualsiasi navigante.

In fede

Data .....

firma.....

Associazione Vela al Terzo



**ASSOCIAZIONE VELA AL TERZO**  
VENEZIA

**RICHIESTA DI ISCRIZIONE DELL'IMBARCAZIONE**

.....  
**ALL'ASSOCIAZIONE VELA AL TERZO**

Il sottoscritto .....residente in.....  
.....tel.....mail.....

In qualità di (1).....dell'imbarcazione.....tipo (2).....

dichiara di aver rilevato le seguenti dimensioni:

A) lunghezza fuori tutto (3) ml..... B) larghezza fuori tutto (4) ml. .... **C) lunghezza massima al fondo esclusa l'asta di prua (5) ml..... D) larghezza massima al fondo ml.....** E) larghezza dello specchio di poppa al fondo (6) ml.....superficie velica **randa (SVR) mq.....** Trinchetta (SVT) mq..... Fiocco (SVF) mq .....  
**Peso dell'imbarcazione a vuoto compresi i soli paglioli Kg.....**

Ulteriori caratteristiche:

Cantiere e anno di costruzione .....materiale utilizzato  
per il fondo (7).....per i fianchi..... per le piane.....  
per i sanconi.....per la coperta.....peso(art.8).....  
lo scafo ( è / non è ) stato resinato con .....(tipo di trattamento)  
Allega documentazione fotografica

Data .....

firma.....

1) proprietario, incaricato ecc. - 2) sampierota, sandolo, mascareta, topo veneziano, topo ciosoto, topa, ecc.- 3) dall'estremità del ferro o dell'asta di prua all'estremità dello specchio di poppa. 4) larghezza massima compreso il bottazzo. - 5) seguendo la curvatura del fondo esclusa l'asta di prua. - 6) solo per le imbarcazioni con poppa a specchio - 7) tavola, compensato.